

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 2335

---

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma

Sepolto al cimitero di SPELLO e  
poi trasferito a FOLIGNO (Cimitero S. Maria, rep. B. 6°)

510. 2335

1

## FR. PIETRO RICCI

(Dal Libro degli atti del Collegio Vitale Rosi di Spello).

### 23 Gen. 1923.

Muore alle ore 7,30 il nostro Confratello **Fr. Pietro Ricci** col sollievo e col conforto dei ss.mi Sacramenti.

Fu assistito durante la breve malattia (bronchite), con amorevolezza da tutti i Confratelli.

Particolare assistenza, specialmente durante la notte, gli fu prodigata dal postulante laico Celestino Tenconi.

Va ricordato, a titolo di gratitudine, l'assistenza prestata dal Maestro Rondinara, con edificante spontaneità di sentimento.

La Messa da *requiem* fu celebrata nella Cappella del Collegio alle ore 9, alla presenza di tutti i Convittori e di molte famiglie della città che parteciparono poi al trasporto della salma al cimitero.

Celebrò il P. Rettore, diacono il P. Ministro e suddiacono il Ch. Cugno.

Era presente il fratello del defunto, sig. Lorenzo Ricci.

Sul largo del cimitero disse commosse parole il Prof. Battista Orsi.

La città è stata larga di simpatia, in questa circostanza triste, ed ha dimostrato di quanta estimazione fosse circondato il Confratello defunto.

Il Parroco, Priore della Collegiata di S. Lorenzo, ha rinunciato a qualunque emolumento per la coltre ecc.

**FR. PIETRO RICCI**

(Da Arch. Gen. Padri Somaschi)

Domandò di essere accettato in Congregazione con questa lettera al P. Rettore:

*"Agosto 1886. Prego unilmente la P. V. volermi vestire dell'abito. Perchè questo è il mio desiderio, mi raccomando alla Madonna perchè mi aiuti, e mi faccia la grazia di vivere poi da buon religioso".*

Fu nativo di S. Maria in S. Lorenzo diocesi di Ferentino dove ricevette il battesimo il 4.1.1848, e fu cresimato l'anno 1850. Emise la professione semplice nel Collegio Clementino di Roma il 28.8.1871; la professione solenne a Somasca il 28.8.1874.

Nel 1872, poiché godeva della massima fiducia del P. Sandrini, fu mandato a Comano a far compagnia a P. Marconi ivi parroco, esule dall'Italia per ragioni di 'leva militare'.

Questi religiosi erano raccomandati alla protezione ed all'assistenza dell'Arciprete di Lugano, Don Giovanni Riva, ex alunno dei Somaschi. Fr. Ricci giunse a Comano nel novembre 1872.

Fatta la professione solenne a Somasca, dove si era appositamente recato da Comano, ritorna in Svizzera a far compagnia a P. Marconi.

Nel 1876 fu aperta la casa di Chambéry, per poter avere una casa di formazione. Noviziato e studentato, per i chierici lontani dalle leggi vessatorie italiane. Il 26.4.1876 anche Fr. Ricci vi fu chiamato a Comano per formare la nuova famiglia religiosa. Nel 1880 la casa di Chambéry fu soppressa dal governo francese, e i Somaschi dovettero precipitosamente uscire dalla Francia.

Espulso dalla Francia, Fr. Ricci si portò a Somasca in attesa della sua destinazione, la quale fu il Collegio A. Mai a Roma, dove si recò il 29.4.1881.

Nel 1886 fu trasferito nel Collegio di Spello come economo; qui stette fino al novembre 1915, quando fu destinato in S. Girolamo della Carità in Roma, sede di noviziato.

*( Seguono 7 righe di difficile lettura, che lasciano comprendere la sua trasferta a Somasca ed il ritorno a Spello. La descrizione della morte e funerali è interamente presa dagli Atti di Spello ).*

#### NOTA BIOGRAFICA

**Fr. Pietro Ricci**, nacque il **4 Gen.1852**, a S. Maria in S. Lorenzo (oggi Amaseno prov. di Frosinone), Diocesi di Ferentino ad emise i voti semplici il 28/08/1871 nel Collegio Clementino di Roma. e quelli solenni il 28/08/1874 a Somasca.

Nel 1872 fu mandato a Comano (Svizzera).

Dal 1876 al 1880 fu destinato a Chambéry. (Nel 1880 i religiosi stranieri furono espulsi e dovettero lasciare il paese entro 48 ore).

Dal 1881 al 1886 è al Collegio Angelo Mai di Roma, quindi all'Istituto dei Sordomuti di Roma.

Dal 1886 al 1915 è a Spello, Collegio Rosi.

Nel novembre del 1915 è a Roma, San Girolamo della Carità.

Dal 1918 al 1922 è a Somasca.

Il 22 Marzo 1922 ritorna al Collegio Rosi di Spello ove per 29 anni consecutivi aveva prestato la sua attività di economo, dispensiere e cuoco con competenza e generosità.

2335

Fr. Ricci Riccardo

Domandò di essere accettato in Congregazione con questo  
al P. Rettore: " agosto 1866 - Prego umilmente la P.V.  
volermi vestire dell'abito, perché questo è il mio desiderio  
e sempre me lo sento crescere. So bene di essere indegno  
mi raccomando alla Madonna per hé mi aiuti, e mi faccia la  
grazia di vivere noi da buon religioso ".

È nativo di S. Maria in S. Lorenzo diocesi di Perentino  
vi ricevette il Battesimo il 4 I 1848, e fu cresimato l'8  
1850. Emise la professione semplice nel collegio Clementino  
Roma il 28 8 1871; la professione solenne a Somasca il  
8 1874.

Nel 1872, poiché godeva della massima fiducia del P. Gen.  
Arini, fu mandato a Comano a far compagnia a P. Marconi di  
Marrocco, esule dall'Italia per ragioni di " leva militare".  
Questi religiosi erano raccomandati alla protezione ed a  
assistenza dell'arciprete di Lugano don Giovanni Riva, ex alu-  
ni Somaschi. Fr. Ricci giunse a Comano nel nov. 1872.

Dopo la professione solenne a Somasca, dove si era annosi-  
mente recato da Comano, ritornò in Svizzera a far compagnia  
a P. Marconi.

Nel 1876 fu aperta la casa di Chambéry, per poter avere un  
casa di formazione, noviziato e studentato, per i chierici  
Lotnei dalle insidie delle leggi vessatorie italiane. Il  
14 1876 anche fr. Ricci vi fu chiamato a Comano per formar  
la nuova famiglia religiosa. Nel 1880 la casa di Chambéry  
fu soppressa dal governo francese, e i Somaschi dovettero pre-  
sibilmente uscire dalla Francia.

Epulez della Francia, fr. Ricci si portò a S. Maria in  
attesa della sua destinazione, la quale fu il collegio  
A. Mai a Roma, dove si recò il 29 IV 1881.  
Nel 1885 fu trasferito nel collegio di Spello come econ-  
omo; qui stette fino al nov. 1915 quando fu destinato  
in S. Girolamo della carità in Roma, sede di noviziato.

La sua destinazione fu il collegio di S. Maria in  
provenendo da S. Maria, nel marzo 1922, per ricoprire l'ufficio  
di Economo. Morì il 21 I 1923 "col sollievo e col conforto  
dei SS. Sacramenti. Fu assistito durante la breve malattia  
con amorevolezza da tutti i confratelli. La messa da requiem  
fu celebrata nella cappella del collegio alla presenza  
di tutti i convittori e di molte famiglie della città che  
assistevano al trasporto della salma al cimitero.

Il fratello del defunto sig. L. B. ...  
del cimitero disse commosse parole il prof. G. B. Orzi. La  
città ci è stata larga di simpatie in questa circostanza  
triste, che ha dimostrato di quante estimazioni fosse  
condato il confratello defunto".

ambo e abbatejente nel r. S. Maria delle loro loro

## Posta riservata

## SPUNTO POETICO

Ci viene comunicata una poesia scherzevole composta da un celebre vate, che, per la sua innata modestia, non vuole che si faccia il suo nome. Noi, per non defraudare la nostra letteratura, di questo gioiello, la pubblichiamo con qualche lieve ritocco.

Fremettiamo che la poesia è scherzevole, genere a cui il nostro poeta si prova ora per la prima volta, ed è uscita vivida, pura, estemporanea dal suo genio; ma essa ci piace di più appunto per questo.

I difetti non mancano (e chi è senza difetti?), ma *errando dicitur!* Vi sono licenze poetiche talvolta molto ardite, e qualcuno arricerà il naso e farà il nifolo leggendolo per esempio ne la prima strofe *infino*, reso piano mentre è sdrucciolo. Eppure io lo giustifico ed oso dire che ammiro gli sforzi che il poeta fa per uscire da quel letto di Procuste che è la rima. A tutti è noto che da qualche tempo (a parte gl'isolati tentativi de i secoli anteriori) si è iniziata una vera crociata contro la tirannia de la rima che coarta e tiene quasi prigionio il pensiero e Giosué Carducci, dopo d'averla coltivata, sdegnò e odiò «l'usata poesia... senza palpiti» ed amò «la strofe riglie balzante — co 'l plauso e 'l picule ritmico ne' cori».

Un altro criticherà quel *panza* de la terza strofe asserendo che è un po' volgare; ma, per Apollo sfolgorante! non siamo forse in tema scherzoso? Così pare: *spenti* per *spondi* ne la quarta si spiega col bisogno imperioso di quella benedetta rima, a la quale però il poeta finalmente si è ribellato ne la sesta strofe facendo rimare *Ricci* con *dirici*; è una licenza poeticissima, diamine!

C'è però un punto che non è facile a comprendersi: gli ultimi due versi de la strofe quinta. Questo non toglie nulla al merito. Se voi mettete puta caso in mano a certe persone che intendo io, la *Divina Commedia* di Dante, o le *Odi Barbare* del Carducci, potrebbero esse capirle? Oibò! ci vuole il commentatore, e così per il passo accennato ci vuole l'interprete; oh bella! aguzzi il lettore un po' l'ingegno e sarà maggiore la sua soddisfazione dopo che sarà riuscito a indovinarne il senso. I grandi poeti son come le aquile che volano sempre sublimi e pochi son quelli che possono arrivare su le vette del Parnaso. Orasio conscio de la sua grandezza sprezzava i pigmei cantando:

« Odi profanum vulgus et arceo » (Od. Lib. III, 1, 1.)

Ma anche dato e non concesso che in qualche punto ci sia da ridire in questa poesia, leggete il principio; quella ondulazione, quel ritmo, quella disposizione de le parole non vi richiamano subito a la memoria quel verso de l'Alighieri:

« O toско, che per la città del foco » (Inf. X, 22) ed anche l'invocazione del Tasso a la Musa:

« O Musa, tu che di caduchi allori... » ?

Taluno potrà tacciare il poeta di egoismo quasi avesse pensato solo a la sua *panza*; ed invero quelle parole che stuzzicano l'amor proprio di Ricci e che sono così lusinghiere per il primo dei cuochi possono ingenerare questo dubbio nel nostro animo; esso per altro svanirà in un lampo quando si giunge a la splendida chiusa in cui il poeta mata il singolare in plurale dicendo: « perchè ci passi sempre robba buona », di guisa che in uno slancio... lirico *assurge* ad interprete de l'universalità... *collegiale*.

Ed ora lasciamo questa posta per ammirare la

## POESIA SCHERZEVOLE

O Ricci tu che sei de' cuochi il primo  
io ti aspettava con amor sincero  
Buggiardo è chi ti dice: Cuoco infimo,  
Perchè non parte dal suo core il vero.

Il guardarobba contro me ti dice  
Di sue bagge vuol ch'io paghi scotto  
Difficilmente d'esso si disette  
Deh! crell a me, e fammi il pasticciotto.

La robba buona la mia gola aspetta  
A te affido mia vetusta panza  
Da caccia non darmi la disdetta  
Deh! non mandarmi al pianto in qualche stanza.

Tu sai o Ricci ch'io ci ho pochi denti  
Da te aspetto un dolce fritto buono  
Guardar non devi a ciò che tu ci spenti  
Allora udirai delle mie lodi il suono.

Alessandrino si è portato bene  
Ma tu miglior ti porterai di lui  
Se panza grida ci sarà di pene  
Non dica mai di te, scontento io fui.

Dove sarebbe l'amor tuo o Ricci  
Di farti sorpassar d'Alessandrino?  
Che scusa alcuna potrai mai tu dirci?  
Va! romb' il fil de' dolci del cestino.

Conosco appieno l'obediènza tua  
Son certo che apriral quel portafoglio  
Che tieni in stanza per il commun' uso  
Ed il guardarobba non ti sia di scoglio.

Tai versi credo ti saran di sprono  
Perchè ci passi sempre robba buona  
Meriti allor di questi versi il dono  
Per essi, o Ricci, or lode tua risuona.

Domenico Cantarelli Direttore Responsabile

FOLIGNO, PREM. STAB. ARTIGIANELLI DI S. CARLO - TORQUATO SERRAZZI

Bp. 2335

**RICCI PIETRO fr.**

**Da AGCRS, Cartella personale:**

Domandò di essere accettato in Congregazione con questa lettera al P. Rettore:  
" Agosto 1886. Prego umilmente la P. V. volermi vestire dell'abito. Perché questo è il mio desiderio, mi raccomando alla Madonna perchè mi aiuti, e mi faccia la grazia di vivere poi da buon religioso ".

Fu nativo di S. Maria in S. Lorenzo diocesi di Ferentino dove ricevette il battesimo il 4.1.1848, e fu cresimato l'anno 1850. Emise la professione semplice nel Collegio Clementino di Roma il 28.8.1871; la professione solenne a Somasca il 28.8.1874.

Nel 1872, poiché godeva della massima fiducia del P. Sandrini, fu mandato a Comano a far compagnia a P. Marconi ivi parroco, esule dall'Italia per ragioni di 'leva militare'.

Questi religiosi erano raccomandati alla protezione ed all'assistenza dell'Arciprete di Lugano, Don Giovanni Riva, ex alunno dei Somaschi. Fr. Ricci giunse a Comano nel novembre 1872.

Fatta la professione solenne a Somasca, dove si era appositamente recato da Comano, ritorna in Svizzera a far compagnia a P. Marconi.

Nel 1876 fu aperta la casa di Chambéry, per poter avere una casa di formazione. Noviziato e studentato, per i chierici lontani dalle leggi vessatorie italiane. Il 26.4.1876 anche Fr. Ricci vi fu chiamato a Comano per formare la nuova famiglia religiosa. Nel 1880 la casa di Chambéry fu soppressa dal governo francese, e i Somaschi dovettero precipitosamente uscire dalla Francia.

Espulso dalla Francia, Fr. Ricci si portò a Somasca in attesa della sua destinazione, la quale fu il Collegio A. Mai a Roma, dove si recò il 29.4.1881.

Nel 1886 fu trasferito nel Collegio di Spello come economo; qui stette fino al novembre 1915, quando fu destinato in S. Girolamo della Carità in Roma, sede di noviziato.

*( Seguono 7 righe di difficile lettura, che lasciano comprendere la sua trasferta a Somasca ed il ritorno a Spello. La descrizione della morte e funerali è interamente presa dagli Atti di Spello ).*

**Da Il Collegio Convitto Rosi in Spello, aprile 1910**

**Poesia scherzevole**

O ricci tu che sei de' cuochi il primo  
Io ti aspettava con amor sincero.  
Bugiardo è chi ti dice: Cuoco infimo,  
Perché non parte dal cuor il vero.  
Il guardaroba contro me ti dice



Di sue bugie vuol ch'io paghi scotto  
Difficilmente d'esso si disdice  
Deh! Credi a me, e fammi il fasticcio.  
La robba buona la mia gola aspetta  
A te affifo mia vetusta panza  
Da cucina non dammi la disdetta  
Deh! Non mandarmi al pianto in qualche stanza.  
Tu sai o Ricci ch'io ci ho pochi denti  
Da te aspetto un dolce fritto buono  
Guardar non devi a ciò che tu ci spendi  
Allora udirai delle mie lodi il suono.  
Alessandrino si è portato bene  
Ma tu miglior ti porterai di lui  
Se panza grida ci sarà di pene  
Non dica mai di te, scontento io fui.  
Dove sarebbe l'amor tuo o Ricci  
Il farti sorpassar d'Allesandrino?  
Che scusa potrai mai tu dirci?  
Va! Romp' il fil de' dolci del cestino.  
Conosco appieno l'obbedienza tua  
Son certo che aprirai quel portafoglio  
Che tieni in stanza per il commun'uso  
Ed il guardaroba non ti sia di scoglio.  
Tai versi credo ti saran di sprono  
Perché ci passi sempre robba buona  
Meriti allor di questi versi il dono  
Per essi, o Ricci, or lode tua risuona.

*( In Atti Collegio Clementino nessun riferimento al Fr. Ricci )*

**Da ATTI SOMASCA**

**13.11.1872**

Arrivato qui il 7 di questo mese, con obbedienza generalizia, Ricci Pietro laico professo di voti semplici proveniente da Roma, parti oggi per la Svizzera, Canton Ticino, per affari della Congregazione.

P. Giacomo Vitali C. R. S. Prep.to e Prov.le

P. Sommaruga Angelo C. R. S. Cancelliere

**11 Agosto 1874**

Arrivo del Fr. Ricci Pietro per affari della Congregazione e per fare gli Esercizi spirituali e la professione dei voti solenni della Religione.

**28 Agosto 1874**

Esposizione della Reliquia di S. Agostino vescovo, Dottore e Legislatore nostro, e canto della S. Messa e Benedizione col SS. Sacramento a di lui onore, ed esposizione della Tavoletta, indicante l'Indulgenza plenaria concessa ecc.

Oggi ancora

Alle ore 6.3/4 pom.e premessi e cornpiti devotamente i SS. esercizi spirituali., ebbe luogo la professione solenne dei voti religiosi del Fr. Ricci Pietro di S. Lorenzo ( ora Amaseno ), Diocesi di Ferentino prov. di Roma, al qual in tale circostanza furono aggiunti i nomi di Girolamo Agostino Giuseppe. La sudetta professione fu ricevuta dal Prevosto e Provinciale M.R.D. Giacomo Vitali, a ciò espressamente delegato dal Rev.mo Padre Generale D. Bernardino Secondo Sandrini, alla presenza della religiosa Famiglia, e dei testimoni, i M. R. Sacerdoti D. Paolo Andreis Direttore Spirituale delle Salesiane di Soresina e D. Clemente Giarinellr, Prep.to Parroco e Vicario Foraneo in Olginate, all'altare del S. Angelo Custode, nella Biblioteca di questo Collegio: e ciò dopo compiuto il triennio dei voti semplici, prescritto dal Dec. Pont. del 25 Gennaio 1848, essesi dal detto Fr. Ricci Pietro a Roma nel 28 Agosto 1871.

P. Giacomo Vitali C.R.S. Prep.to e Pro v.le

P Sormmaiuaga Angelo C.R.S. Cancelliere

**29 Luglio 1875**

Arrivo da Comano di Fr. Ricci a venerare il Santo ed a fare gli esercizi spirituali.

**10 Agosto 1875**

Partenza del P. Vicario Generale Gaspari accompagnato dal Fr. Ricci per Venezia in atto di visita.

**19 Aprile 1876**

*Parte alle ore 2.1/2 il M. R. P. Vice Provinciale D. Luigi Girolamo Gaspari da questo Vdi Collegio diretto a Milano per Chambery in Savoia onde stabilire una nuova casa pei bisogni della Congregazione.*

**26 Aprile 1876**

Partono per Milano e Chambery il Ch. Pacifici ed il Fr. Ricci Pietro in aiuto del M. R. P. sudetto.

**Da ATTI CHAMBERY**

**7 Ottobre 1876**

E', oggi, ritornato dall'Italia in ottima salute il nostro M. R. P. Superiore, conducendo seco il Fr. laico Ricci, che trovò in Torino, ove crasi recato con obbedienza nel 3 corrente.

**1.1.1877**

**Stato della famiglia**

M. R. P. D. Luigi Girolamo Gaspari f.f. di Provinciale e Superiore locale e Commissario Generale  
P. D. Giuseppe Marconi Vice Rettore e Confessore  
P. D. Pietro Villatomati Procuratore e Ministro  
Ch. Fr. Pietro Agostino Pacifici studente di filosofia  
Ch. Fr. Gio. Battista De Renzis  
Ch. Fr. Gio. Battista Giuseppe Bustinca  
**Fr. Pietro Ricci Cuoco**

**1.1.1878**

**Stato della famiglia**

M. R. P. D. Luigi Girolamo Gaspari Provinciale, Commissario Generale in Francia e Superiore locale  
P. D. Giuseppe Marconi Vice Rettore e maestro dei novizi  
P. D. Pietro Villatomati Procuratore e Ministro  
Ch. Fr. Pietro Agostino Pacifici studente di filosofia  
Ch. Fr. Gio. Battista De Renzis studente di filosofia  
Ch. Fr. Gio. Battista Bustinca studente di filosofia  
Ch. Fr. Brelaz Jean-Pierre novizio  
Ch. Fr. Del Donno Francesco novizio  
Ch. Fr. Gioia Carmine novizio  
Ch. Fr. De Montis Gaetano novizio  
Ch. Fr. Valletta Stefano novizio  
**Fr. Pietro Ricci laico professo cuoco**  
Fr. François Deloche ospite cuoco  
Giuseppe Burdet di Gresy sur Aix postulante

**9 Ottobre 1878**

Questa sera, il Ch. Fr. De Renzis partiva per Como dove è chiamato dalla obbedienza ed insieme a lui partivano anche il Ch. Fr. Bustinca ed il laico Fr Ricci, quegli diretto alla sua patria per subire la visita militare, e questi a Torino per riscuotere la pensione.

P. Marconi Canc.

**12 Ottobre 1878**

Questa sera, arrivò da Spello il Ch. Giovanni Berchmans Maria Speranza e con lui ritornò anche da Torino il Fr. Ricci.

P. Marconi Canc.  
P. Luigi Girol. Gaspari Prov.le

**1.1.1879**

**Stato della famiglia, 1.1 1879**

M. R. P. D. Luigi Girolamo Gaspari, Preposito Provinciale, Commissario Generale in Francia e Superiore locale

P. D. Giuseppe Marconi Vice Rettore e Maestro dei novizi

P. D. Pietro Villatomati Procuratore e Ministro

Ch. Fr. Giovanni Berchmans M.a Speranza studente di filosofia

Ch. Fr. Stanislao M.a Cimone studente di filosofia

Ch. Fr. Gio. Battista Busicca studente di teologia

Ch. Fr. Jean-Pierre M.a Brelaz studente di umanità

Ch. Fr. Francesco Girolamo Giuseppe Del Donno studente di umanità

Ch. Fr. Carmine Giuseppe Gioia studente di umanità

Ch. Fr. Gaetano Luigi M.a De Montis studente di umanità

Ch. Fr. Stefano Ma. Stanislao Valletta studente di umanità

**Fr. Pietro Agostino Ricci laico professo Cuoco**

**6 Settembre 1879**

Alle 7 circa di questa sera, da Fr. Ricci feci accompagnare alla propria abitazione Giuseppe Grimonet, mancante di vocazione come egli più volte a me ed ad altri disse.

P. Giovanni Pietraraja Cancelliere  
P. Luigi Girol. Gaspari Superiore

**1.1.1880**

**Stato della famiglia**

1. Molto R.do Padre D. Luigi Girolamo Gaspari Prep.to Provinciale, Commissario Generale in Francia e Superiore locale

2. P. Giovanni Pietraraja Maestro dei novizi

3. P. Pietro Villatomati Procuratore

4. D. Giambattista Busicca Suddiacono studente di teologia

5. Ch. Fr. Giovanni Speranza studente di filosofia

6. Ch. Fr. Jean-Pierre Brelaz studente di umanità

7. Ch. Fr. Francesco Del Donno studente di umanità

8. Ch. Fr. Carmine Gioia studente di umanità

9. Ch. Fr. Gaetano De Montis studente di umanità

10. Ch. Fr. Stefano Valletta studente di umanità

**11. Fr. Pietro Ricci laici professo Cuoco**

12. Ch. Fr. Charles Bourdarot novizio

- 13. Ch. Fr. Giovanni Wronski novizio
- 14. Ch. Fr. Giovanni Muzzitelli novizio
- 15. Ch. Fr. Pietro Conte novizio
- 16. Ch. Fr. Severino Tamburini postulante

**31 Marzo 1880**

Il R. P. D. Giovanni Pietraraja, avendo ricevuto dal M. R. P. Provinciale l'obbedienza di recarsi al Collegio di Spello, questa mattina abbandonava questa religiosa famiglia ed in compagnia del Fratel Ricci partiva alla volta di Torino per ivi riscuotere la pensione.  
P. Marconi Cancelliere

**1 Luglio 1880**

Questa mattina, si presentava alla nostra casa il Commissario Centrale di Polizia, intimando, in nome del Governo, alla Comunità di disperdersi, ed al M. R. P. Superiore, ai RR. PP. Marconi e Villatomati, ed al Fratel Ricci, d'abbandonare il territorio francese dentro lo spazio di 48 ore, in virtù di una legge del 1849 sui forestieri.

In conseguenza di ciò ....

**Da ATTI SOMASCA**

**29 Aprile 1881**

Oggi pure 29 aprile alle ore otto mattina partiva da questo Collegio per recarsi a Roma il Fr. Pietro Ricci cuoco colà inviato dall'obbedienza per contentare il P. Gaspari Rettore del Collegio Gio. Mai  
P. ravasi Prep.to

*( Gli Atti del Collegio Mai cominciano solo dal 1892 )*

**Da ATTI SPELLO**

**1.1.1887**

**Stato della Religiosa Famiglia**

1. M. R. P. Pietro Poppelmann Direttore e Rettore Prof. di 5.a ginn.
2. R. P. D. Vincenzo Cesare Sandrinelli Vicerettore Proc. Prof. di 5.a liceo
3. R. P. D. Enrico Girolamo Stella Insegn. nelle tecniche e ginn. Ministro
4. R. P. D. Pietro Agost. Pacifici Prof. nelle tecniche
5. R. P. D. Francesco Pio Drago Cancel. Cap. Prof. di chiesa, Insegn. nel ginn. 1.a
6. P. D. Giovanni Muzzitelli Insegn. nelle tecniche e ginn.

7. R. D. Francesco Zabaglio postulante Insegn. nel ginn. classe 2.a
  8. Ch. Pascucci Francesco Prof. solenne Prefetto
  9. Ch. Meucci Antonio Prof. solenne
  10. Ch. Castiglioni Cesare Prof. voti semplici
  11. Ch. Vallecorsa Serafino Prof. voti semplici
  12. Ch. Tirro Alfonso Maria Prof. voti semplici
  13. Ch. Caroselli Alberto Prof. voti semplici
  14. Ch. Bolis Giuseppe Lorenzo Prof. voti semplici
  15. Fr. Luigi Bignami Prof. solenne Guardarobiere
  16. Fr. Pietro Brusa prof. solenne
  17. **Fr. Pietro Ricci Prof. solenne Economo e Cuoco**
  18. Fra Zaccaria Roccatani Prof. voti semplici Prefetto
  19. Zambelli Tranquillino laico postulante Aiutante Guardarobiere
  20. Fr. Meda Ferdinando Prof. voti solenni
- Aiutano poi al servizio della casa laici secolari n. 12. Quindi il personale addetto è di n. 32 individui.

#### 26 Giugno 1887

Festa solenne di San Luigi. N. 21 convittori si accostarono per la prima volta alla Mensa eucaristica e 4 ricevettero la S. Cresima per mano di Mons. Vescovo di Foligno.

Alla solenne Messa in musica ebbe luogo l'assistenza pontificale in trono della prefata Ecc.Rev.ma.

I fuochi d'artificio furono diretti dal nostro Confratello Pietro Ricci. Grande fu il concorso dei parenti dei convittori.

#### 1.1.1888

##### Stato della Religiosa Famiglia

1. M. R. P. Pietro Poppelmann Direttore rettore Prof. 5.a ginn.
2. R. P. Cesare Sandrinelli Procuratore Prof. 5.a ginn. liceo
3. P. D. Enrico Stella Ministro Insegn. Tecniche e ginn.
4. R. P. Pietro Pacifici Prof. nelle tecniche
5. R. P. Francesco Drago Cancell. Capit. Pref chiesa Insegn. 2.a ginn.
6. R. P. Giovanni Muzzitelli Insegn. 4.a ginn.
7. Ch. Tamburrini Severino Prof. solenne Insegn. 1.a ginn.
8. Ch. Pascucci Saverio Prof. solenne Prefetto
9. Ch. Castiglioni Cesare Prof. solenne Prefetto suppl.
10. Ch. vallecorsa Serafino Prof. voti semplici Prefetto
11. Ch. Caroselli Alberto Prof. voti semplici Prefetto
12. Ch. Bolis Giuseppe Prof. voti semplici Prefetto
13. Ch. Farinacci Pasquale Prof. voti semplici Prefetto
14. Ch. De Maria Pietro Prof. voti semplici Prefetto
15. De Fatis Pietro Ch. postulante
16. Fr. Pietro Brusa Prof. solenne

**17. Fr. Pietro Ricci Prof. solenne Economo**

18. Fr. Meda Ferdinando Prof. solenne Cantiniere
19. Fr. De Giorni Assuero Prof. solenne
20. Fr. Angelo Argilla Prof. solenne Guardarobiere
21. Fr. Zaccaria Boccatani Prof. voti semplici
22. D. Luigi Mastrella Direttore spirituale
23. Silvestro Rota laico postulante

Aiutano poi al servizio della casa laici secolari n. 12. Quindi il personale addetto è di n. 35 individui.

**21 Giugno 1888**

festa solenne di S. Luigi. N. 18 convittori si accostano per la prima volta alla Mensa eucaristica ed 1 ricevette la S. Cresima per lmano di Mons. Anselmini Vescovo di Nocera, che assistè anche in trono pontificalmente alla Messa solenne in musica. Alla sera trina benedizione della prefata Ecc.za Rev.ma.

I fuochi d'artificio furono diretti dal nostro Confratello Pietro Ricci.

**1.1.1889**

**Stato della Religiosa Famiglia**

1. M. R. P Pietro Poppelmann Rettore
2. R. P. Cesare Sandrinelli Procuratore Prof. 5.a ginn.
3. R. P. Pietro Pacifici Prof. nelle tecniche, Direttore dei postulanti e Ch.ci
4. R. P. Francesco Drago Canc. Cap.e Prefetto Chiesa Insegn. 2.a ginn.
5. R. P. Giovanni Muzzitelli Ministro
6. Ch. Tamburini Severo Prof. solenne Insegn. 3.a ginn.
7. Ch. Caroselli Alberto Prof. voti semplici Insegn. 1.a ginn.
8. Ch. Vallecorsa Serafino Prof. voti solenni Prefetto 6.a camerata
9. Ch. Farinacci Pasquale Prof. voti semplici Prefetto 3.a cam.
10. Ch. de Maria Pietro Prof. voti semplici Prefetto 5.a cam.
11. Ch. Gorelli Giovanni Prof. voti semplici Vice Ministro
12. Fr. Nava Giuseppe Prof. solenne Pref. 2.a cam.
13. Fr. Mariani Francesco Prof. voti solenni Pref. 1.a cam.
14. Fr. Meda Ferdinando Prof. voti solenni
15. Fr. De Giorgi Assuero Prof. voti solenni
16. Fr. Angelo Arzilla Prof. voti solenni Guardarobiere
- 17. Fr. Pietro Ricci Cuoco**
18. Fr. Luigi Malnati Prof. voti solenni Cantiniere
19. Fr. Roccatani Zaccaria Prof. voti semplici
20. Silvestro Rota laico postulante

Aiutano poi il servizio della casa laici secolari n. 11

NB.: Il Prof. della 4.a ginn. è D. Pietro Barberis che abita fuori del convitto.

#### 1.1.1890

##### Stato della Religiosa Famiglia

1. M. R. P. Pietro Poppelmann rettore
  2. R. P. Sandrinelli Vicerettore Prof. 5.a ginn.
  3. R. P. Pietro Pacifici Prof. tecniche
  4. R. P. Francesco Drago Canc. Cap. Insegn. 2.a ginn.
  5. R. P. Giovanni Muzzitelli Ministro
  6. D. Severino Tamburrini Prof. solenne Insegn. 3.a ginn.
  7. Ch. Caroselli Alberto Prof. solenne Insegn. 1.a ginn.
  8. Ch. Vallecorsa Serafino Prof. solenne Prefetto 3.a cam.
  9. Ch. Farinacci Pasquale Prof. voti semplici Prefetto 4.a cam.
  10. Ch. laurienzo Alessandro Prof. voti semplici Prefetto 2.a cam.
  11. Ch. Gorelli Giovanni Prof. solenne Viceministro
  12. Fr. Nava Giuseppe Prof. solenne Prefetto 1.a cam.
  13. Fr. Angelo Argilla Prof. solenne Guardarobiere
  14. Fr. Luigi Malnati Prof. solenne Cantiniere
  - 15. Fr. Pietro Ricci Prof. solenne Economo**
  16. Fr. Zaccaria Roccatani Prof. voti semplici
  17. Silvestro Rota laico postulante
  18. Scanziani Giuseppe laico postulante Prefetto 6.a cam
  19. Varesini Eugenio laico postulante Prefetto 3.a cam.
  20. Can. D. Vincenzo Messina Prof. 4.a ginn.
- Aiutano il servizio della casa laici secolari v. 11

#### 29 Giugno 1890

Festa solenne di S. Luigi. N. 6 convittori si accostarono per la prima volta alla Mensa eucaristica per mano di Mons. Federico federici Vescovo di Foligno che tenne loro in proposito fervente discorso. Assistè pontificalmente in trono alla Messa solenne ed impartì alla sera la trina benedizione. Scelta musica del M.o Capodacqua. I fuchi artificiali furono del nostro Confratello fr. Pietro Ricci.

I divertimenti serali furono rallegrati dal Civico Concerto e da dilettanti di mandolino.

#### 26 Agosto 1890

Unitamente alla nuova convenzione col Municipio furono rimesse al M. R. P. Pietro Pacifici Rettore confermato nel Definitorio tenutosi nel Cenobio della Corsara presso S. Margherita, le seguenti deliberazioni:

- 1°. La convenzione col municipio venne modificata secondo la copia che qui Le accludo, lasciando al Municipio stesso e a Lei di fare quelle modificazioni che credessero opportune, purchè resti intatta la sostanza e massime in ciò che riguarda la durata della medesima convenzione.
- 2°. La famiglia religiosa rimane composta dei seguenti individui: P. Pacifici Rettore, P. Sandrinelli Vicerettore, P. Drago, P. Muzzitelli, Fr.



Nava, fr. Rocca, F. Zaccaria, fr. Scanziani, Fr. Ricci, Fr. Argilla, fr. Malnati, Fr. Silvestri. Tutti gli altri riceveranno l'ubbidienza per altrove.

3°. Viene tolto da codesta casa il probandato e gli attuali probandi sono destinati così: Salvatori, Amelio, Tasca e Piacentini al noviziato, l'ultimo dei quali, quando avrà ottenuta la licenza in ottobre. I giovanetti probandi Cardinale, Schietroma, Toscani sono destinati a Venezia e gli altri, o perché assai indietro negli studi, o per non avere date prove sufficienti di capacità ecc. ecc. saranno restituiti alle propeie famiglie, avvisandole di venirli o mandare a prendere, facendone conoscere alle medesime come la Congregazione non si trovi più in caso di mantenerli. Che se le famiglie preferissero di lasciarli lo si permette pure alle condizioni degli altri convittori.

4°. Si dà facoltà a codesta famiglia religiosa di alienare tutti quei beni annessi alla villa, ce non si credessero necessari allo scopo. Del ricavo della vendita ne farà parte alla provincia la quale condona il capitale mutuato.

5°. Le pensioni che i Religiosi percepiscono dal Governo, rsteranno alla cassa della famiglia, la quale però dovrà pagare alla cassa provinciale la tassa di annue lire 180.

6°. Codetsta casa e quindi la famiglia religiosa resta in tutto e per tutto dipendente dalla provincia Lombardo-Veneta *servatis servandis*.

P. Giovanni Alcaini Prov.le Lomb-Ven.o

Como 23 Agosto 1890

#### 1.1.1891

##### Stato della Religiosa Famiglia

1. M. R. P. Pacifici Rettore Prof. 4.a, 5.a ginn. 1.a, 2.a, 3.a Tec.
  2. R. C. Cesare Sandrinelli Vicerettore Procuratore Prof. 5.a ginn.
  3. R. P. Francesco Drago Cancell. Coll. Prof. 1.a, 2.a ginn.
  4. Fr. Nava Giuseppe Professo voti sol.
  5. Fr. Angelo Argilla Prof. voti solenni Guardarobiere
  6. Fr. Luigi Malnati Prof. voti solenn Prefetto. 3.a cam.
  7. **Fr. Pietro Ricci Prof. voti solenni Dispensiere**
  8. Fr. Zacaria Roccatani Prof. voti semplici Supplente
  9. Fr. Rocca Giuseppe Prof. voti semplici Prefetto 4.a cam.
  10. Scanziani Giuseppe postulante laico Prefetto 1.a cam.
  11. Battaglia Prefetto Postulante laico 2.a cam.
  12. De Biase Domenico Postulante laico Prefetto
  13. Silvestro Rota
  14. Con Vincenzo Messina Prof. in 3.a ginn.le
- Aiutanti poi il servizio della casa laici secolari n. 9.

#### 1.1.1892

##### Stato della Religiosa Famiglia

1. M. R. P. Pietro Pacifici Rettore Prof. francese nelle tecniche ed arit. 1, 2, 3, 4, ginnasio
2. R. P. Cesare Sandrinelli Vicerettore procuratore Prof. 5.a ginn.
3. R. P. Francesco Drago Censore Canc. Cap.re
4. Fr. Nava Giuseppe Prof. voti solenni Prefetto 1.a cam.
5. Fr. Angelo Argilla prof. voti solenni Guardarobiere
- 6. Fr. Pietro Ricci Prof. voti solenni Dispensiere**
7. Fr. Rocca Giuseppe Prof. voti semplici Prefetto 2.a cam.
8. Scanziani Giuseppe Postulante laico Prefetto 3.a cam.
9. De Biase Domenico Prefetto 4.a cam.
10. Fr. Zaccaria Roccatani Prof. votis semplici Supplente
11. Silvestro Rota Postulante laico
12. Fr. Luigi Malnati Prof. voti solenni Fabbro
13. Can. D. Vincenzo Messina Prof. lat. o 1, 2, 3, ginn.
14. D. Domenico Raimondi Prof. 4.a ginn.
15. D. Gio. Battista Cabinato Prof. storia e geog. Ginn. e tecniche
16. Aiutano per il servizio della casa laici secolari n. 9

#### 1.1.1893

##### Stato della Religiosa Famiglia

1. M. R. P. Pietro Pacifici Rettore Prof. francese nel ginn. e scuole tecn.
2. R. P. Cesare Sandrinelli Vicerettore Procuratore e Prof. 5.a ginn.
3. R. P. Francesco Drago Censore Cancell. Cap.re Prof. Sacrestia
4. Fr. Nava Giuseppe Prof. voti solenni Prefetto 1.a cam.
5. Fr. Angelo Argilla Prof. voti solenni Guardarobiere
- 6. Fr. Pietro Ricci Prof. voti solenni Economo**
7. Fr. Luigi Malnati Prof. voti solenni Fabbro
8. Fr. Giuseppe Rocca Prof. voti semplici Prefetto 3.a cam.
9. Fr. Zaccaria Roccatani Prof. voti semplici Supplente
10. Fr. Giuseppe Scanziani novizio laico Prefetto 2.a cam.
11. Fr. Silvestro Rota novizio laico cantiniere
12. Domenico Rossetto Ch.co postulante Prefetto 4.a cam.
13. Can. D. Vincenzo Messina Prof. latino ginn. Inf.
14. M. R. D. Domenico Raimondi Prof. 4.a ginn.
15. Pietro Mogani Prof. geog. Nel ginn. e nelle tecn.  
Aiutano poi il servizio della casa laici n. 9

#### 1.1.1894

##### Stato della Religiosa Famiglia

1. M. R. P. Vincenzo Sandrinelli Rettore Prof. lat. e greco 4.a e 5.a ginn.
2. R. P. Carmine Gioia Vicerettore censore Insegn. Lingua francese ginn. e 3.a tecn.
3. P. Francesco Drago
4. Fr. Nava Giuseppe Professo voti solenni Prefetto supplente

5. Fr. Angelo Argilla Professo voti solenni Guardarobiere
6. **Fr. Pietro Ricci Professo voti solenni Economo**
7. Fr. Luigi Mlanati Professo voti solenni Prefetto dei probandi
8. Fr. Zaccaria Roccatani Professo voti semplici Prefetto 2.a cam.
9. Fr. Giuseppe Scanziani Professo voti semplici Prefetto 2.a cam.
10. Fr. Silvestro Rota Professo voti semplici Cantiniere ed Assistente cucina
11. Giuseppe castelli postulante laico Prefetto 1.a cam.
12. Sironi Angelo postulante laico Prefetto 3.a cam.
13. fr. Giuseppe Rovva Professo voti semplici Prefetto 5.a cam.
14. M. R. D. Can. Vincenzo Messina Prof. lat. ginn. inferiore  
Aiutano per il servizio della casa laici secolari n. 8

#### 1.1.1895

##### Stato della Religiosa Famiglia

1. M. R. P. Vincenzo sandrinelli Rettore Prof. lat. greco in 4.a e 5.a ginn.
2. R. P. Carmine Gioia Vicerettore Censore Insegn. Francese ginn. e 5.a tec.
3. R. P. Francesco Drago
4. Fr. Giuseppe Nava Prof. voti solenni
5. Fr. Angelo Argilla prof. voti solenni Guardarobiere
6. **Fr. Pietro Ricci Prof. voti solenni Economo**
7. Fr. Luigi Malnati Prof. voti solenni Prefetto
8. fr. Roccatani Zaccaria Prof. voti semplici Prefetto
9. Fr. Giuseppe Rocca Prof. voti semplici Prefetto
10. Fr. Giuseppe Scanziani Prof. voti semplici Prefetto
11. Fr. Silvestro Rota Prof. voti semplici Cantiniere e cuoco
12. Fr. Castelli Giuseppe postulante Prefetto  
Aiutano il servizio della casa laici n. 8.

#### 1.1.1896

##### Stato di Religiosa Famiglia

1. M. R. P. Vincenzo Sandrinelli Rettore
2. R. P. Carmine Gioia
3. R. P. Francesco Drago
4. Ch. Alfredo pusino Professo voti semplici
5. Ch. Zambarelli Pasquale Novizio
6. Fr. Angelo Argilla Prof. voti solenni Guardarobiere
7. **Fr. Pietro Ricci Prof. voti solenni Economo**
8. Fr. Luigi Malnati Prof. voti solenni Prof. orfani
9. Fr. Giuseppe Rocca Prof. voti solenni Prefetto
10. Fr. Zaccaria Roccatani Prof. voti semplici Prefetto
11. Fr. Giuseppe Scanziani Prof. voti semplici Prefetto
12. Fr. Silvestro Rota Prof. votis semplici Cantiniere e cuoco

13. Giuseppe Castelli postulante Prefetto
14. Crebara Francesco postulante
15. Bonari Giorgio postulante  
N. 8 laici secolari aiutano il servizio della casa.

**1.1.1897**

1. M. R. P. Vincenzo Sandrinelli Rettore
2. R. P. Carmine Gioia Vicerettore
3. R. P. Luigi Negro Direttore spirituale  
Chierici
4. Raffaele Martinelli studente di 2.a ginn. Prefetto Ospite  
Laici
5. Angelo Argilla Guardarobiere Professo di voti solenni
6. **Pietro Ricci Cuoco professo di voti solenni**
7. Giuseppe Rocca Prefetto professo di voti solenni
8. Luigi Malfatti Prefetto Professo di voti solenni
9. Zaccaria Roccatani Prefetto Professo di voti solenni
10. Giuseppe Scanziani Prefetto professo di voti solenni
11. Pietro Renzi Prefetto Ospite laico
12. Salvatore Simola Prefetto Ospite laico
13. Giuseppe Castelli Prefetto Ospite laico
14. Silvestro Rota Prefetto Cantiniere Professo di voti solenni

**14 Settembre 1897**

Il fratello Ricci recasi in visita .....

**1° Ottobre 1897**

Ritorna il Fr. Ricci.

**1.1.1898**

**Stato della Religiosa Famiglia**

1. M. R. P. Vincenzo Sandrinelli Rettore Prof.
2. R. P. Carmine Gioia Vicerettore Censore Prof. di francese
3. R. P. Luigi Negro Direttore spirituale
4. R. D. Mariano Rossi Prefetto  
Chierici
5. Ch. Giuseppe Castelli Ch. professo di voti semplici
6. Ch. Amedeo Jossa postulante studentedi 3.a ginn.
7. Ch. Raffaele Martinelli postulante studente di 3.a ginn.  
Laici
8. Angelo Arzilla laico professo di voti solenni Guardarobiere
9. **Pietro Ricci laico professo di voti solenni Economo**
10. Giuseppe Rocca laico professo di voti solenni Prefetto
11. Luigi Malnati laico professo di voti solenni Cantiniere

12. Zaccaria Roccatani laico profeso di voti solenni Prefetto
  13. Giuseppe Scanziani laico profeso di voti solenni Prefetto
  14. Pietri Renzi ospite laico Prefetto
  15. Silvestro Boca laico profeso di voti solenni Cuoco
  16. Giuseppe Vitali laico profeso di voti semplici Prefetto
  17. Giuseppe Martelli laico profeso di voti semplici Prefetto
- Suffragi pel R. P. Antonio Sommacale morto a Venezia.  
Suffragi pel Rev.mo Padre Nicola Biaggi Parroco della Maddalena,  
Genova, morto a Genova.

#### 28 Febbraio 1898

Si fa qui menzione che in questo mese venne eseguito lo ... della vigna, costruitevi due strade in comunicazione mediante un scalinetto a due rampe; si piantarono circa ottocento viti nuove, si fecero moltissimi violetti; oltre poi un .... Per gli olivi, si fecero piantagioni di gelsi dentro e fuori della vigna. Da ultimo, a riparo delle alluvioni, in alto della vigna venne scavato un fosso. Tutti questi lavori furono eseguiti sotto la sorveglianza di persona del laico Pietro Ricci.

#### 1.1.1899

##### Stato della Religiosa Famiglia nel Collegio

1. M. R. D. Carmine Gioia rettore Prof.
2. M. R. D. Gioacchino Campagner Vicerettore Direttore spirituale
3. M. R. D. Gian Maria Zonta Prof. Direttore del ginn.
4. R. Ch. Emilio Bertolini Censore
5. Ch. Giuseppe Castelli Prefetto studente di Teologia
6. Ch. Raffaele Martinelli postulante studente di 4.a ginn.
7. **Pietro Ricci laico Prof. di voti solenni Cuoco Economo**
8. Giuseppe Rocca laico Porf. di voti solenni Aiutante alla guardaroba
9. Luigi Malnati laico Prof. di voti solenni Cantiniere e Prefetto
10. Zaccaria Roccatani laico Prof. di voti solenni Prefetto
11. Giuseppe Scanziani laico Prof. di voti solenni Vicecensore
12. Agostino Galfrascoli laico di voti solenni Aiutante in cucina
13. Giuseppe Vitali laico Prof. di voti semplici Refettoriere
14. Ettore Chierichetti postulante Prefetto
15. Flavio Falzinotti postulante Cameriere

#### 9 Agosto 1899

Fr. Ricci va a Roma per farsi visitare da un buon sanitario e ritorna il 14.

#### 1.1.1900

##### Stato della Famiglia religiosa nel Collegio

1. M. R. P. D. Carmine Gioia Rettore Prof. e Direttore delle Tecniche

2. M. R. P. D. Gian Maria Zonta Vucerettore Prof. e Dirett. Ginn ed elementari
3. M. R. P. D. Giuseppe Di Tucci Catechista
4. Ch. Giovanni Ceriani Censore
5. Ch. Amedeo Jossa Prof. voti semplici studente di 1.a liceo
6. Ch. Raffaele Martinelli postulante studente di v.a ginn.
7. **Fr. Pietro Ricci Prof. voti solenni Cuoco Economo**
8. Fr. Luigi Malnati Prof. voti solenni Fabbro Cantiniere
9. Fr. Giuseppe Rocca Prof. voti solenni Prefetto
10. Fr. Luigi Alberio Prof. voti solenni Prefetto
11. Fr. Angelo Anelli Prof. voti solenni Guardarobiere
12. Fr. Natale Bodega Prof. voti solenni Sotto cuoco
13. Fr. Zaccaria Roccatani Prof. voti solenni Vice Prefetto
14. Fr. Giuseppe Scanziani Prof. voti solenni Vice Censore
15. Fr. Emilio Zanlari Prof. voti solenni Sagrestano
16. Fr. Paolo Arnaboldi Prof. voti solenni Aiutante in cucina
17. Fr. Pietro Crespi Prof. voti semplici Prefetto
18. Gaetano Carboni postulante laico Prefetto

#### 27 Agosto 1900

Questa mane il p. Di Tucci parte per Roma-Velletri ed il Fratel Ricci per Roma.

Col treno delle 16 parte per Somasca il Fratel Paolino Arnaboldi.  
Arriva da Roma il P. Giuseppe Bolis

#### 6 Settembre 1900

Arriva da Roma il Fratel Ricci.

#### 1.1.1901

##### Stato della Famiglia Religiosa del Collegio Rosi

1. M. R. P. Carmine Gioia Rettore Prof. direttore delle scuole Tecniche e ginnasiali
2. M. R. P. Giuseppe Di Tucci Censore del Collegio
3. M. R. P. Francesco Salvatore Prof. del Ginn. e Pro direttore delle elementari
4. Ch. Francesco Cerbara Prof. di voti semplici Prefetto studente di 3.a liceo
5. Ch. Amedeo Jossa Prefetto di 2.a liceo Prof. di voti semplici
6. Ch. Raffaele Martinelli Prefetto studente
7. **Fr. Pietro Ricci Prof. di voti solenni Cuoco Economo**
8. Fr. Luigi Malnati Prof. di voti solenni Fabbro Cantiniere Guardarobiere
9. Fr. Giuseppe Rocca Prof. di voti solenni Prefetto
10. Fr. Zaccaria Roccatani Prof. di voti solenni Vice Prefetto
11. Fr. Giuseppe Scanziani Prof. di voti solenni Vice Censore
12. Fr. Emilio Zanlari Prof. di voti solenni Sagrestano
13. Fr. Giovanni Fasoli Prof. di voti semplici Prefetto
14. Fr. Alessandro Fumagalli Prof. di voti semplici Sotto cuoco

15. Ch. Guido éozzaglia postulante e studente di 2.a ginnasio

**1.1.1902**

**Stato della Famiglia religiosa del Collegio Rosi**

1. M. R. P. Don Carmine Gioia Rettore del Collegio e Direttore del ginnasio e delle scuole tecniche
2. M. R. P. Don Giuseppe Di Tucci Direttore delle scuole elementari Com. di Spello
3. M. R. P. Don Giuseppe Bolis Direttore spirituale del Collegio
4. M. R. P. Don Francesco Salvatore Prof. e Direttore delle scuole tecniche
5. R. Ch. Francesco Cerbara prof. semplice Censore del Collegio
6. R. Ch. Amedeo Jossa prof. semplice Prefetto e studente di 3.a liceo
7. Ch. Guido Pozzaglia postulante Prefetto studente di 5.a ginnasio
8. Ch. Alberto Jossa postulante Prefetto studente di 5.a ginnasio
9. Ch. Giovanni Zambarelli postulante Prefetto studente 4.a ginnasio
10. Ch. Giuseppe Milani postulante Vice Prefetto e studente di 5.a ginnasio
11. Ch. Attilio battista postulante Vice Prefetto e studente di 5.a ginnasio
12. Ch. Eustacchio Leo postulante Vice Prefetto e studente di 5.a ginnasio
- 13. Fr. Pietro Ricci Prof. solenne Cuoco Economo**
14. Fr. Luigi Malnati Prof. solenne Fabbro Cantiniere Sagrestano
15. Fr. Zaccaria Roccatani Prof. solenne Vice Prefetto
16. Fr. Giuseppe Scanziani Prof. solenne Guardarobiere
17. Fr. Giovanni Fasoli Prof. semplice Prefetto
18. Fr. Alessandro Fumagalli Prof. semplice Sottocuoco

**1903**

**Stato della Famiglia religiosa**

1. M. R. P. Carmine Gioia Rettore Prof. francese nelle scuole tecniche e Direttore del ginnasio
2. R. P. D. Francesco Salvatore Prof. delle materie letterarie nella Iva ginn. Direttore e Prof. d'italiano nella scuola tecnica
3. R. P. D. Ruggero Bianchi Direttore spirituale del Collegio e Direttore delle scuole elem. Comunali
4. R. D. Francesco Cerbara Suddiacono Censore del Collegio, studente del 1.o anno Universitario corso di lettere
5. Ch. Guido Pazzaglia Prefetto e studente di 2.a ginn. Postulante
6. Giovanni Zambarelli Prefetto e studente di 1.a ginn. postulante
7. Vittorio Capriotti studente di 5.a ginn. postulante
8. Domenico Gazzaneo studente di 5.a ginn. postulante
9. Alfonso Mastrantuono studente di 4.a ginn. postulante
- 10. Fr. Pietro Ricci Prof. voti solenni Economo**
11. Fr. Luigi Malnati prof. voti solenni Fabbro Cantiniere Sacrista
12. Fr. Zaccaria Roccatani Prof. voti solenni Viceprefetto
13. Fr. Giuseppe Scanziani Prof. voti solenni Guardarobiere

14. Fr. Giovanni Fasoli Prof. voti semplici Prefetto  
Fr. Alessandro Fumagalli Prof. voti semplici Sotto cuoco

**1.1.1904**

**Stato della Famiglia**

1. M. R. P. Camine Gioia Rettore e Direttore del ginnasio
2. R. P. Francesco Salvatore Direttore delle scuole tecniche e Prof. di lettere
3. R. P. Ruggero Bianchi Direttore spirituale
4. R. P. Francesco Cerbara Censore studente del 2.0 corso universitario di lettere
5. Ch. Angelo Cerbara Prefetto studente del V° ginn.
6. **Fr. Pietro Ricci Prof. voti solenni Economo**
7. Fr. Luigi Malnati Prof. voti solenni Fabro Cantiniere
8. Fr. Zaccaria Roccatani Prof. voti solenni Supplente
9. Fr. Giuseppe Scanziani Prof. voti solenni Guardarobiere
10. Fr. Giovanni Fasoli Prof. voti semplici Prefetto
11. Fr. Francesco Tozzi Prof. voti solenni Subeconomo

**Da ATTI SOMASCA**

**18 Ottobre 1904**

Fu qui di passaggio il Fratel Ricci; fermossi un paio di giorni.

**Da ATTI SPELLO**

**1.1.1905**

**Stato della Famiglia**

1. M. R. P. Carmine Gioia Rettore Direttore del ginnasio, Insegnante di francese nelle tecniche
2. R. P. Francesco Salvatore Direttore delle tecniche Insegnante nel ginnasio
3. R. P. Ruggero Bianchi Direttore spirituale
4. R. P. Francesco Cerbara Censore Studente universitario
5. **Fr. Pietro Ricci Prof. voti solenni Economo**
6. Fr. Luigi Malnati Prof. voti solenni Fabro Cantiniere
7. Fr. Zaccaria Roccatani Prof. voti solenni Supplente
8. Fr. Giuseppe Scanziani Prof. voti solenni Guardarobiere
9. Fr. Francesco Tozzi Prof. voti solenni Subeconomo

**1.1.1906**



**Stato della Famiglia Religiosa al 1° Gennaio 1906**

**Padri**

1. M. R. P. D. Carmine Gioia Rettore e Direttore del ginnasio
2. R. P. D. Francesco Salvatore Prof. nel ginn super Dirett. Insegn. In 2 scuola media
3. R. P. D. Ruggero Bianchi Direttore spirituale
4. R. P. D. Francesco Cerbara Censore

**Fratelli**

5. **Fr. Pietro Ricci Prof. solenne Economo**
6. Fr. Luigi Malnati Prof. solenne Fabbro Cantiniere
7. Fr. Zaccaria Roccatani Prof. solenne Prefetto supplente
8. Fr. Giuseppe Scanziani Prof. solenne Guardarobiere
9. Fr. Francesco Tozzi Prof. solenne Dispensiere e Subeconomo
10. Fr. Michele Addonisio studente di università Viceministro
- Domenico Cantarelli studente di università Viceministro

**1.1.1907**

**Stato della Famiglia religiosa**

**RR. Padri**

1. M. R. P. Carmine Gioia rettore e Direttore del ginnasio
2. R. P. Francesco Salvatore Insegnante e Direttore delle tecniche
3. R. P. Ruggero Bianchi Direttore Spirituale
4. R. P. Francesco Cerbara Censore

**Rev.mi Fratelli**

1. **Fr. Pietro Ricci Prof. solenne Economo**
2. Fr. Luigi Malnati Prof. solenne Cantiniere
3. Fr. Zaccaria Roccatani Prof. solenne Supplente
4. Fr. Giuseppe Scanziani Prof. solenne Guardarobiere
5. Fr. Francesco Tozzi Prof. solenne Subeconomo

**1.1.1908**

**Stato della Famiglia religiosa**

**RR. Padri**

1. M. R. P. Carmine Gioia rettore e Direttore del ginnasio
2. R. P. Francesco Salvatore Direttore delle tecniche e Insegnante
3. R. P. Ruggero Bianchi Direttore spirituale
4. R. P. Francesco Cerbara censore

**Fratelli laici**

1. **Fr. Pietro Ricci Economo Prof. solenne**
  2. Fr. Luigi Malnati Febro e Cantiniere, Prof. solenne
  3. Fr. Zaccaria Roccatani Supplente, Prof. solenne
  4. Fr. Giuseppe Scanziani Guardarobiere Prof. solenne
  5. Fr. Alessandro Fumagalli Dispensiere Prof. solenne
- Postulanti
1. Pietro Failli

2. D'Angelo
3. Fenile
4. Nitti Michele

**27 Maggio 1908**

Parte per Roma il Fr. Ricci, incaricato di provvedere il ..... per gli alunni della squadra ginnastica. Il di seguente partono gli alunni col M.o Lecconi ed il P. Cerbara e tornano il giorno 30.

**1° Giugno 1908**

Il Fr. Ricci torna da Roma.

**1.1.1909**

**Stato della Famiglia Religiosa**

RR. Padri

1. M. R. P. Carmine Gioia rettore del Collegio e Direttore delle scuole
2. R. P. Francesco Salvatore Professore nel ginnasio superiore
3. R. P. Ruggero Bianchi Direttore Spirituale
4. R. P. Francesco Cerbara censore

Fratelli laici

1. **Fr. Pietro Ricci Economo Professo solenne**
2. Fr. Luigi Malnati Fabbro Cantiniere Professo solenne
3. Zaccaria Roccatani Supplente Prefetto Professo solenne
4. Fr. Giuseppe M.a Scanziani Guardarobiere Professo solenne
5. Fr. Alessandro Fumagalli Dispensiere Professo solenne

Postulanti

1. Giuseppe Favelli studente di 1. ginnasio
2. Michele Missa studente di 1.a ginnasio

**1.1.1910**

**Stato della Famiglia religiosa**

RR. Padri

- M. R. P. Carmine Gioia Rettore e Direttore delle scuole  
 R. P. Francesco Salvatore Prof. ord. nel ginnasio superiore, Cancelliere  
 R. P. Ruggero Bianchi Direttore Spirituale  
 R. P. Francesco Cerbara Censore

FFr. Laici

- Fr. Pietro Ricci Economo Professo solenne**  
 Fr. Luigi Malnati Fabbro e Cantiniere Professo solenne  
 Fr. Zaccaria Roccatani Supplente Prefetto Professo solenne  
 Fr. Giuseppe Scanziani Guardarobiere Professo solenne  
 Fr. Alessandro Fumagalli Dispensiere Professo solenne

Postulanti

Chierico Michele Missa studente di 2.a ginnasiale

Laico Secondo Giuntini  
R. Sac. D. Ernesto Vagaggini Viccesore

**1° Febbraio 1910**

Capitolo nella sacrestia. Dopo le preci di rito il P. Rettore esortò i religiosi ad imitare l'esempio di S. Paolo sulle parole, *Vivo ego, iam non ego, vivit vero in me Christus*. Dopo l'accusa i Laici escono e rimase con i Padri il Fr. Ricci per parlare dell'amministrazione degli affitti dei beni del Collegio. Il P. Salvatore fa osservare che sarebbe bene che l'amministrazione dei beni addetti fosse staccata da quella del Collegio e ciò allo scopo di facilitare ai Superiori, in caso di visita, la .... intorno ad essa. Finora si è fusa, ma dovrebbe separarsi servendosi a tal uopo degli appunti di Fr. Ricci e facendo un aggiustamento o una modificazione al registro dell'Amministrazione del Collegio: sul quale dovrebbe scriversi d'ora in poi soltanto il sopravanzo annuale. La proposta del P. Salvatore, posta in discussione fu riconosciuta giusta e sarà messa in esecuzione. Subito dopo il Capitolo venne chiuso con le solite preci.

**24 Marzo 1910**

Il P. Salvatore col fr. Pietro Ricci parte per Roma accompagnando i convittori romani che si recano a Roma per le feste della S. Pasqua. I religiosi sono al solito ospiti a S. Girolamo della Carità.

**30 Marzo 1910**

Il P. Salvatore ed il Fr. Ricci ritornano insieme con i convittori romani dalle vacanze pasquali.

P. Francesco Salvatore attuario

**26 Luglio 1910**

Viene tra noi il Fratello laico Fr. Angelo Cariolo dei Caracciolini, conoscente del nostro Fr. Pietro Ricci e riparte il 28.

**1.1.1911**

**Stato della Famiglia religiosa**

RR: Padri

M. R. P. Carmine Gioia rettore del Collegio e Direttore delle Scuole

R. P. Francesco Salvatore pro. Ord. ginnasio superiore Cancelliere

R. P. Ruggero Bianchi Procuratore della casa e Direttore spirituale

R. P. Francesco Cerbara Censore

FFr. Laici

**Fr. Pietro Ricci Economo Professo solenne**

Fr. Luigi Malnati Fabbro e Cantiniere Professo solenne

Fr. Zaccaria Roccatani Supplente Professo solenne

Fr. Giuseppe Scanziani Guardarobiere Professo solenne  
Fr. Alessandro Fumagalli Dispensiere Professo solenne  
Postulanti chierici  
Michele Missa studente di 3.a ginnasiale  
Salvatore Grossi studente di 1.a ginnasiale  
Prof. Domenico Cantarelli Vicecensore e Prof. d'italiano nella tecnica

#### 22 Dicembre 1911

Il P. Salvatore con Fr Ricci si reca a Roma per accompagnare i convittori romani in vacanza per le feste del S. Natale e di Capodanno. I convittori erano in numero di quaranta. Alla casa di S. Griolamo, dove furono ospiti a Roma i nostri religiosi, il P. Rettore aveva fatto spedire una piccola damigiana di olio.

P. Nicola Salvatore Cancelliere

#### 1.1.1912

##### Stato della Famiglia religiosa

RR. Padri

M. R. P. Carmine Gioia Rettore del Collegio e direttore delle scuole

R. P. Enrico Verghetti Direttore Spirituale

R. P. Nicola Salvatore Prof. Supplente ginn. superiore

R. P. Francesco Cerbara Censore Procuratore della casa

FFr. Laici

##### Fr. Pietro Ricci Economo Professo solenne

Fr. Luigi Malnati Fabbro e Cantiniere Professo solenne

Fr. Zaccaria Roccatani Supplente Professo solenne

Fr. Giuseppe Scanziani Guardarob. Maestro di 2.a e 3.a elem. Prof. solenne

Fr. Alessandro Fumagalli Dispensiere Professo solenne

Postulanti

Michele Missa studente di 4.a ginnasiale

Francesco Boffa studente di 1.a ginnasiale

#### 11 Febbraio 1913

Questa sera ha fatto ritorno a Spello Fr. Ricci accompagnato dal P. Pasquale Gioia che si era recato a Spoleto con Monsignor Pacifici. Il P. Gioia è ripartito per Roma il giorno seguente.

#### 20 Marzo 1913

Questa mattina con il treno delle 10 il P. Salvatore ed il Fr. Ricci hanno accompagnato a Roma gli alunni che colà si recavano per le vacanze di Pasqua.

Questa mattina è ritornato da casa sua il P. Ministro Cerbara, il quale ha perduto disgraziatamente il padre.

**26 Agosto 1913**

Il Fr. Pietro Ricci si è recato per un po' di giorni a Nervi in vacanza.

**6 Settembre 1913**

Oggi sono ritornati dalla vacanza il Nicola Salvatore e Fr. Ricci.

**12 Maggio 1914**

Questa mattina il Fr. Ricci, col permesso del Rev.mo P. Generale, è partito per Genova recandosi alla nostra casa della Maddalena, dove si tratterà per qualche tempo per motivi di salute.

**20 Giugno 1914**

Questa sera è ritornato da Genova Fr. Ricci.

**6 Luglio 1914**

Convocati da P. Rettore, si sono adunati i Padri collegialmente per decidere di alcune cose importanti riguardo all'economia della casa; e innanzi prima si ritorna sulla proposta di conversione in rendita di quattro libretti della cassa di Risparmio discussa e approvata già nel Capitolo Collegiale del 6 maggio. Si decide ora di prorogare tale operazione fino a più maturo esame. Poi si parla dell'acquisto di nuovo grano, a proposito di che si osserva se, data la confezione attuale del pane, convenga meglio far acquisto o contrarre addirittura impegno con un forno di Foligno per la fornitura del pane medesimo. Seduta stante si chiama Fr. Ricci per avere da lui opportune e più precisi rilievi economici. Si decide però di fare ancora per un mese l'esperienza del nostro pane usuale confezionato però metà farinella e metà grano nostrale, che perciò si acquisterà in misulimitata e proporzionata. Fatte poi varie proposte di lieve importanza, si sciolse il Capitolo con le preci consuete.

**8 Settembre 1914**

Oggi si è celebrata in villa la festa del genetliaco della Madonna. Alle ore 7 antim. Mons. Caterini ha detto la messa della comunità con fervorino e comunione generale. Alle ore 17.1/2 lo stesso Monsignore ha dato la benedizione solenne col Venerabile. Durante la Messa e alla benedizione si è svolto uno scelto programma di musica sacra liturgica da alcuni prefetti del Convitto, diretti dal Ch.o Luigi Landini e accompagnati dal M.o Carraio.

Dopo la benedizione e la cena vi è stata rappresentazione cinematografica nel teatrino della villa, alla quale ha assistito una discreta folla di famiglie invitate per la circostanza. Intanto tutta la terrazza del pensile giardino e le finestre di due fabbricati si andavano illuminati di molteplici lampioncini; e il Concerto del Circolo Cattolico suonava nei viali delle briose marcie. Finita l'azione cinematografica tutta la folla degli

interventuti si rovesciò nell'ampio cortile, ove si incendiarono diversi fuochi preparati dal buon Fratel Ricci.

I convittori e gli invitati espressero ripetutamente la loro compiacenza e soddisfazione per la festa geniale, che si svolse senza il minimo incidente.

#### **18 Novembre 1915**

Questa mattina coll'obbedienza del Rev.mo P. Generale è partito Fr. Ricci, essendo stato destinato dal Definitorio alla nostra casa di S. Girolamo della Carità.

Con lui è pure tornato in Roma il Ch. Luigi Landini

( ATTI S. GIROLAMO DELLA CARITA' non disponibili per ora )

#### **14 Maggio 1916**

Questa sera in camera del P. Rettore si sono riuniti i padri a Capitolo. Dette le preci consuete, il P. Rettore ha esposto il bisogno di un rifornimento di vino in misura tale che basti fino a maturazione dell'anno scolastico. Si convenne di acquistarne una partita di circa trenta ettolitri dallo stesso fornitore che lo ha provveduto sin qui.

Si discusse poi della convenienza o no di comprare una vacca o due pel contadino pei bisogni del campo che teniamo in affitto: essendo rimasto con una sola bestia da lavoro, dopo che Fr. Ricci prima di partire aveva venduta l'altra che era in istalla. Si decise avuto riguardo ai tempi che corrono ed al rincaramento di ogni cosa di sospendere per ora la pratica e di rimandarla a tempo più opportuno.

In ultimo il P. Rettore avvertì di un muro della villa, prsso il fontanone, minacciante rovina e conseguenti danni a due cipressi attigui. Si decise di sentire il parere di un capo-mastro e di decidere il da farsi su un rapporto del preventivo circa la spesa necessaria.

Il Capitolo si chiuse dopo le preci di rito.

**Da ATTI SOMASCA**

#### **2 Giugno 1916**

Oggi 2 Giugno 1916 è arrivato per far parte di questa famiglia per i mesi di vacanza il laico professo Pietro Ricci venendo da S. Girolamo della Carità di Roma; parti per Roma li 25 Settembre alle ore 16.

**Da ATTI SPELLO**

**16 Luglio 1917**

Con lettera d'accompagnamento del M. R. P. Pasquale Gioia è giunto in Collegio il Fratel Pietro Ricci che passerà un po' di tempo a Spello durante queste vacanze.

**16 Luglio 1917**

Con lettera d'accompagnamento del M. R. P. Pasquale Gioia è giunto in Collegio il Fratel Pietro Ricci che passerà un po' di tempo a Spello durante queste vacanze.

**11 Settembre 1918**

Oggi è giunto da Somasca il Fratel Tozzi che viene a sostituire fr. Pietro Ricci.

**30 Settembre 1918**

Questa mattina è partito, chiamato dall'obbedienza, per Roma il Fr. Pietro Ricci per recarsi di là a Somasca. Con lui è tornato a Velletri anche il P. D. Vincenzo Cerbara.

**Da ATTI SOMASCA**

**14 Ottobre 1918**

Il nostro Fr. Pietro Ricci che per molti anni ha esercitato nel Collegio Rosi in Spello ( Umbria ) l'ufficio di cuoco e di dispensiere con grande attività ed intelligenza, viene in questa casa per riposare.

**1.1.1922**

Famiglia religiosa

1. M. R. P. D. Emilio Bertolini Superiore
2. M. R. P. D. Ferdinando Ferioli V. Sup., Parroco
3. M. R. P. D. Ermenegildo Cortelezzi Procuratore
4. M. R. P. D. Stanislao Battaglia

**5. Fr. Pietro Ricci**

6. Fr. Luigi Malnati
7. Fr. Giuseppe Rocca
8. Fr. Silvestro Rota
9. Paolo Arnaboldi
10. Fr. Agostino Galfrascoli
11. Fr. Giovanni Fasoli
12. Fr. Angelo Vezzini

NB. A servizio della casa per la cucina e la guardaroba come per il bucato vi sono quattro

Suore Vicenzine del B. Cottolengo.

#### Da ATTI SPELLO

##### 28 Marzo 1922

E' giunto da Somasca, mandato dal Rev.mo Padre Provinciale il Fratel Ricci; e farà parte di questa famiglia religiosa.

##### 23 Maggio 1922

Il P. Bolis ed il Fr. Ricci si recano a Roma in occasione del XXVI Congresso Eucaristico Internazionale; furono di ritorno il giorno trenta.

##### 1.1.1923

#### Famiglia religiosa

P. Francesco Cerbara Rettore

P. Bortolo Stefani Censore

P. Alfredo Pusino Prof. di mat. Con incarico della direzione delle scuole ginn. e tecn.

Ch. Luigi Cogno Vicecensore ( professo di voti semplici )

#### Fr. Pietro Ricci Economo

Celestino Tenconi Cantiniere e aiutante di cucina ( postulante laico )

##### 23 Gennaio 1923

Muore alle ore 7.1/2 il nostro Confratello Fr. Pietro Ricci col sollievo e col conforto dei SS.mi Sacramenti. Fu assistito durante la breve malattia, bronchite, con amorevolezza da tutti i Confratelli. Particolare assistenza, specialmente durante la notte, gli fu prodigata dal postulante laico Celestino Tenconi. Va ricordato, a titolo di gratitudine, l'assistenza prestata dal M.o Rondinara, con edificante spontaneità di sentimento.

La Messa da *requiem* celebrata nella cappella del Collegio alle ore 9 alla presenza di tutti i convittori e di molte famiglie della città che parteciparono al trasporto della salma al cimitero.

Celebrò il P. Rettore, diacono il P. Ministro e suddiacono il Ch. Cogno. Era presente il fratello del defunto, Signor Lorenzo Ricci. Sul largo del cimitero disse commosse parole del Prof. G. Battista Orzi. La città è stata larga di simpatia, in questa circostanza triste, che ha dimostrato di quanta estimazione fosse circondato il Confratello defunto. Il Parroco Priore della Collegiata di S. Lorenzo ha rinunciato a qualunque emolumento per la coltre etc.